

sente che le merci, di permessa importazione nella Ungheria, sieno esenti da ogni dazio: che, tolti i diritti di via, quelli di pedaggio nel transito pegli stati tedeschi dell' Austria potranno essere pagati nei baillaggi ungheresi: che, oltreciò, le merci esportate dall' Ungheria sieno esenti del diritto imposto, a sostituzione del pedaggio nel loro transito pei paesi ereditarii dell' Austria. Ecco ciò che risulta da altri atti, presentati alla dieta e sanzionati dall' imperatore. S. M. permette l' esportazione dei grani, ed in generale di tutti i prodotti del suolo; per ciò diminuisce, o sopprime le imposte, ad eccezione di quelle percette al passo de' fiumi od alle barriere: l' esportazione de' vini godrà degli antichi privilegi, e sarà francata dall' obbligo, che altre volte esisteva, di unire ai vini ungheresi un determinato numero di tonnellate di vini dell' Austria. La procedura negli affari civili e criminali, sarà più pronta e più decisiva. I tribunali di appello, e gli altri giudicanti in ultima istanza, dovranno pronunciare sentenza entro un termine stabilito. Un regolamento particolare, ridurrà il numero dei casi da essere sottoposti al re. Un altro atto obbliga di protocollare diligentemente tutte le pezze deposte alle cancellerie e negli altri luoghi di sicurezza.

Nel tempo stesso, forti cordoni di truppe cingono le frontiere dalla parte della Turchia: il porto di Trieste è posto nel migliore stato di difesa, e sono considerevolmente aumentate le fortificazioni della città.

1808, 6 gennaio. Il matrimonio dell' imperatore coll' arciduchessa Maria Luigia Beatrice vien celebrato nella chiesa degli Agostiniani a Vienna, in presenza dell' alta nobiltà, dei ministri, del corpo diplomatico straniero e di tutti i grandi personaggi, che trovansi nella imperiale residenza.

27 gennaio. Si fa un piano per un *Museo generale delle scienze ed arti*, che vuolsi stabilire in Ungheria.

2 febbraio. Trattasi, a Vienna, di aprire pel Danubio nuove comunicazioni coll' Asia, in sostituzione delle usate per l' arcipelago e le scale del Levante. Il Danubio è navigabile da Ulm sino alla sua foce nel mar nero. Le merci, trasportate su questo fiume, potrebbero caricarsi sopra legni, che traverserebbero quel mare, e sbarcherebbero ad